



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 234/14/CONS

AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DEL 90,5% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ PRIVERNO S.R.L IN FAVORE DEL SIG. BESSI LORIANO

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 19 maggio 2014;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 6, *lett. c*), n. 13;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*” (di seguito denominato *Testo Unico*);

VISTO il *Codice civile* e, in particolare, l’articolo 2470;

VISTA la delibera n. 646/06/CONS, del 9 novembre 2006, recante “*Approvazione del Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive, dei procedimenti in materia di posizioni dominanti e dell’attività di verifica delle operazioni di concentrazione ed intese nel sistema integrato delle comunicazioni*”;

VISTI gli atti del procedimento;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1) con istanza prot. n. 0000321 del 7 gennaio 2014 – e successive integrazioni in data 18 febbraio 2014 (prot. n. 0007863), 21 marzo 2014 (prot. n. 0013326) e 11 aprile 2014 (prot. n. 0017012) – presentata ai sensi dell’art. 1, comma 6, *lett. c*), n. 13, della legge n. 249/1997, con le modalità previste dall’articolo 3, comma 1, *lett. c*), e comma 4, della delibera n. 646/06/CONS, il sig. Bessi Lorianò, (*omissis*)

, ha richiesto l'autorizzazione al trasferimento di proprietà, a suo favore, del 90,5% del capitale sociale posseduto dal sig. Gherardi Oreste nella società Priverno srl, a seguito di scrittura privata stipulata dalle Parti in data 28 ottobre 2013;

2) ai fini del procedimento *de quo*, dalla documentazione in atti, si evince che la società Priverno srl, oggetto della cessione, si configura quale:

- società a responsabilità limitata, con sede in Ponsacco (PI), via Giovanni da Verrazzano n. 16, costituitasi in data 7 giugno 1984 e iscritta nel Registro delle imprese di Pisa dal 18 settembre 2002, (*omissis*) ;
- già controllata, con quote pari al 90,5% del capitale sociale dal sig. Gherardi Oreste, mentre la rimanente quota del 9,5% era ed è attualmente detenuta dalla sig.ra Boddi Marzia(*omissis*) (), la quale è anche amministratore unico della società stessa;
- non controllante imprese operanti nel Sistema integrato delle comunicazioni (di seguito denominato SIC), eccetto una partecipazione pari al 19,5% del capitale sociale della società Radio Blu srl (*omissis*) ();
- iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione (di seguito denominato ROC) dal 15 ottobre 1997 al n. 4932, in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale, attraverso le seguenti emittenti radiofoniche:
 - a) “Radio Sportiva”, di cui al decreto di concessione n. 904756, diffusa (come si rileva dall’ultima comunicazione annuale al ROC e come attestato nell’integrazione datata 18 febbraio 2014) nelle province di: Aquila, Arezzo, Asti, Avellino, Bergamo, Biella, Cuneo, Como, Cremona, Firenze, Genova, Grosseto, Lecco, Livorno, Lucca, Milano, Mantova, Massa-Carrara, Napoli, Pescara, Pisa, Prato, Pistoia, Pesaro-Urbino, Rieti, Salerno, Siena, La Spezia, Sassari, Trento, Torino, Varese e Vercelli;
 - b) “Radio Sportiva 2” (già, “RIN Radio Italia Network”), di cui al decreto di concessione n. 905463, diffusa nella provincia di Milano;

3) a corredo dell’istanza di trasferimento di proprietà in esame, il sig. Bessi Lorianò, avente cittadinanza italiana, nella sua qualità di soggetto cessionario, ha dichiarato che:

- *“in capo al sottoscritto che acquisisce il controllo della società Priverno srl non sono presenti condanne irrevocabili per delitto non colposo per cui è prevista una reclusione superiore a mesi sei e le misure di sicurezza previste dagli artt. 199 e seguenti de codice penale o di prevenzione previste dalla L. n. 1423/1956”;*

sua volta, la società M.H.L. srl risulta essere socio unico (quota del 100% del capitale sociale) della società Sportiva srl (*omissis*) (), anch'essa con sede in Ponsacco (PI), via Giovanni da Verrazzano n. 16, di cui è amministratore unico la sig.ra Boddi Marzia: detta società è iscritta nel ROC dal 24 aprile 2013 al n. 23467 in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso le emittenti:

- "Radio Sportiva 1" (concessione n. 903810), diffusa nell'area geografica di Lucca;
- "Radio Fantastica Lombardia" (concessione n. 903776), diffusa nell'area geografica corrispondente alle province di Pavia, Alessandria, Piacenza, Milano, Vercelli, Asti, Novara;

c) Publiaudio srl (*omissis*) (): il capitale sociale è suddiviso tra i sigg.ri Bessi Lorianò per il 95%, che ne è anche l'amministratore unico, e Boddi Marzia per il restante 5%; trattasi di società iscritta nel ROC dal 30 aprile 2004 al n. 9662, in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso le emittenti:

- "Radio Cuore" (concessione n. 903294), diffusa nell'area geografica corrispondente alle province di Trento, Varese, Grosseto, Massa Carrara, Aosta, Bari, Como, Cagliari, Oristano, Prato, Pistoia, Firenze, Novara, Verbania, Imperia, Lucca, Pisa, La Spezia, Arezzo, Genova, Savona, Sondrio, Livorno, Milano, Lodi, Pavia, Piacenza, Alessandria, Vercelli, Asti, Siena, Nuoro, Bolzano, Perugia, Bergamo, Napoli, Salerno, Lecco;
- "Radio Cuore Nord" (concessione n. 905525), diffusa nell'area geografica corrispondente alle province di Como, Milano, Pavia, Varese, Torino, Vercelli, Novara, Alessandria, Asti, Biella, Brescia, Cremona, Mantova, Cuneo, Bergamo, Lecco, Verbania.

A sua volta, la società Publiaudio srl partecipa, con una quota pari al 19,5%, al capitale sociale della società Radio Blu srl (*omissis*) (), anch'essa con sede in Ponsacco (PI), via Giovanni da Verrazzano n. 16, (amministratore unico è la sig.ra Boddi Marzia). Il capitale sociale risulta così diviso: con la medesima quota di partecipazione del 19,5% le società Radio Valdera srl (*omissis*) ()

); Priverno srl; Publiaudio srl ed MHService srl in liquidazione (*omissis*) ()

); e con l'11% ciascuna, le società Montevecchio srl (*omissis*) ()

) e Radio Reporter srl unipersonale (*omissis*) (). La società

Radio Blu srl risulta iscritta nel ROC dal 7 maggio 2010 al n. 19568 in qualità di

soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso le emittenti:

- “Radio Blu” (concessione n. 900850) diffusa nell’area geografica corrispondente alle province di Pistoia, Firenze, Massa Carrara, Arezzo, Prato, Lucca, Pisa, Livorno;
- “Radio Sportiva Prato” (concessione n. 900746) diffusa nell’area geografica della provincia di Prato;

d) Radio Valdera srl (*omissis*) (): il capitale sociale è suddiviso tra i sigg.ri Boddi Marzia per il 90,5%, che ne è anche l’amministratore unico, e Bessi Loriano per il restante 9,5%; trattasi di società iscritta nel ROC dal 4 novembre 2004 al n. 10747 in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso le emittenti:

- “Radio Fantastica” (concessione n. 902537) diffusa nell’area geografica corrispondente alle province di La Spezia, Reggio Emilia, Lucca, Pistoia, Firenze, Arezzo, Siena, Livorno, Pisa;
- “Radio Globale” (concessione n. 902721) diffusa nell’area geografica della provincia di Milano;
- “CNR Lab” (concessione n. 906452), diffusa nell’area geografica corrispondente alle province di Varese, Como, Verbania, Bergamo, Lecco, Milano, Pavia, Cremona, Novara, Vercelli, Piacenza.

A sua volta, la società Valdera srl partecipa le seguenti società:

- Radio Blu srl, come sopra descritta;
- Umbria Media srl (*omissis*) (), con sede in Corciano (PG), piazza Pasolini n. 10, il cui capitale sociale è detenuto per il 35% dalla società Radio Valdera srl (socio di maggioranza), e la restante quota è suddivisa tra quattro soggetti fisici (tre in quota 19% ed una in quota 8%). Trattasi di società iscritta nel ROC dal 13 ottobre 1995 al n. 3494 in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso l’emittente denominata “Max Radio Classic” (concessione n. 906363), diffusa nell’area geografica della provincia di Perugia;
- Radio Amica srl (*omissis*) (), con sede in Corciano (PG), piazza Pasolini n. 10, il cui capitale sociale è detenuto per il 35% dalla società Radio Valdera srl (socio di maggioranza), e la restante quota è suddivisa tra quattro soggetti fisici (tre in quota 19% ed una in quota 8%). Trattasi di società iscritta nel ROC dal 12 febbraio 2003 al n. 9049 in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso l’emittente

denominata “Max Radio Energy” (concessione n. 902518), diffusa nell’area geografica della provincia di Perugia;

e) Break Station srl (*omissis*) (): il capitale sociale è suddiviso tra i sigg.ri Bessi Lorianò per il 90%, che ne è anche l’amministratore unico, e Boddi Marzia per il restante 10%. Detta società (non iscritta nel ROC) risulta essere socio unico (100% del capitale sociale) della società Radiant srl (*omissis*) (), anch’essa con sede in Ponsacco (PI), via Giovanni da Verrazzano n. 16, il cui amministratore unico è il sig. Bessi Lorianò: trattasi di società iscritta nel ROC dal 13 novembre 2002 al n. 7979 in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso l’emittente denominata “Gamma Radio” (concessione n. 903409), diffusa nell’area geografica corrispondente alle province di Torino, Cuneo, Asti, Como, Lecco, Biella, Vercelli, Novara, Varese, Milano, Pavia, Cremona, Bergamo, Piacenza.

f) Tra le altre società facenti parte della compagine societaria della società Radio Blu srl, viene in evidenza la società Radio Reporter srl unipersonale (*omissis*) (), con sede, parimenti, in Ponsacco (PI), via Giovanni da Verrazzano n. 16, iscritta nel ROC dal 29 agosto 2001 al n. 8306 in qualità di soggetto esercente attività di radiodiffusione sonora commerciale locale attraverso le emittenti:

- “Radio Reporter” (concessione n. 907112), diffusa nell’area geografica corrispondente alle province di Milano, Como, Bergamo, Pavia, Novara, Vercelli, Cremona, Alessandria, Piacenza, Varese, Lecco, Lodi, Verbania, Sondrio, Asti, Brescia, Verona, Mantova;
- “Radio Italia Anni 60” (concessione n. 906127), diffusa nell’area geografica corrispondente alle province di Torino, Cuneo, Biella, Vercelli, Novara, Asti.

La società Radio Reporter srl risulta controllata dal socio unico (100% del capitale sociale) rappresentato dalla società Mave srl (*omissis*) (), già denominata Radiocity Genova srl), anch’essa avente sede in Ponsacco (PI), via Giovanni da Verrazzano n. 16, la quale, a sua volta, è controllata dalle sigg.re Bessi Veronica per il 91% e da Boddi Marzia per il restante 9% (amministratore unico di entrambe le società è la sig.ra Boccella Maila);

6) nel corso del procedimento, con riferimento all’emittente Radio Sportiva (la cui concessione n. 904756 è detenuta dalla società Priverno srl, oggetto del trasferimento di proprietà in esame), dalle visure effettuate, sono emerse alcune possibili criticità in merito all’area di copertura raggiunta dal segnale dell’emittente radiofonica in questione, in

particolare con riferimento a quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del *Testo Unico* che dispone che: *“Uno stesso soggetto esercente la radiodiffusione sonora in ambito locale, direttamente o attraverso più soggetti tra loro collegati o controllati, può irradiare il segnale fino ad una copertura massima di quindici milioni di abitanti. In caso di inottemperanza, il Ministero dispone la sospensione dell'esercizio fino all'avvenuto adeguamento”*;

7) su richiesta dell'Autorità, il rappresentante legale della predetta società, sig.ra Boddi Marzia, con nota presentata in data 11 aprile 2014 (prot. n. 0017012), ha trasmesso una relazione tecnica afferente l'area di copertura effettiva e complessiva raggiunta dagli impianti di radiodiffusione sonora asserviti all'emittente Radio Sportiva, sulla base della quale ha autocertificato che *“la popolazione effettivamente raggiunta dall'emittente Radio Sportiva di cui al prot. min. 904756 [...] corrisponde a n. 4.909.277 utenti”*. In particolare, nella predetta relazione tecnica è stato evidenziato che: *“Nel merito, lo studio condotto ha permesso di determinare, con un elevato grado di affidabilità, che l'illuminazione effettiva dei diffusori legittimamente eserciti dalla s.r.l. Priverno, tenuto conto del detrimento introdotto dagli impianti interferenti e del servizio sincronico, è pari a n. 4.909.277 utenti con valutazione qualitativa del segnale radiofonico contenente il programma in ricezione dell'utente e gradazione della qualità del segnale pari a 4 (buona) e 5 (ottima).”*;

8) relativamente ai trasferimenti di proprietà ai sensi dell'art. 1, comma 6, *lett. c)*, n. 13, della legge n. 249/1997, sono fatte salve le conseguenze degli eventuali provvedimenti, da parte del Ministero, di decadenza o estinzione dei titoli abilitativi richiamati nel presente provvedimento;

9) il presente provvedimento non può costituire in alcun modo titolo pregiudiziale, né intervenire in rapporti tra le parti, e tra queste ed il Ministero dello sviluppo economico (di seguito denominato Ministero), con il quale si svolge il rapporto di autorizzazione generale, anche a seguito di eventuali pronunciamenti giurisdizionali o arbitrali o sentenze passate in giudicato riguardanti le prerogative connesse all'autorizzazione generale;

RITENUTO, con riferimento all'operazione di trasferimento di proprietà oggetto del presente procedimento, consistente nella cessione del 90,5% del capitale sociale della società Priverno srl, che il sig. Bessi Lorianò, (*omissis*)

ha comprovato i requisiti di nazionalità della società e di onorabilità degli amministratori previsti dalla normativa di settore ai

fini del conseguimento dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 6, *lett. c)*, n. 13, della legge n. 249/1997;

RITENUTO, in merito alle possibili criticità riscontrate circa l'area di copertura effettiva e complessiva raggiunta dagli impianti di radiodiffusione sonora asserviti all'emittente "Radio Sportiva", di dover trasmettere copia della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria al Ministero dello sviluppo economico, ai fini delle verifiche di competenza in merito alla copertura massima di 15 milioni di abitanti raggiunta nell'irradiazione del segnale che uno stesso soggetto può raggiungere, direttamente o attraverso più soggetti tra loro collegati o controllati, nello svolgimento dell'attività di radiodiffusione sonora in ambito locale, secondo quanto previsto dall'articolo dall'art. 24, comma 3, *Testo Unico*;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 6, *lett. c)*, n. 13, della legge n. 249/1997, il trasferimento di proprietà del 90,5% del capitale sociale posseduto dal sig. Gherardi Oreste nella società Priverno srl, in favore del sig. Bessi Loriano, (*omissis*)

2. Copia degli atti acquisiti nel corso del presente procedimento sono trasmessi al Ministero, per le valutazioni di competenza di cui all'articolo 24, comma 3, del *Testo Unico*.

3. Restano salvi e immutati gli effetti connessi alla natura, alle condizioni ed ai limiti dei titoli abilitativi – decreti di concessione prot. n. 904756 e n. 905463 - rilasciati alla società Priverno srl, dal Ministero per l'esercizio dell'attività di radiodiffusione sonora, a carattere commerciale, in ambito locale, per le emittenti denominate "Radio Sportiva" e "Radio Sportiva 2", anche ai fini del rispetto di quanto disposto da fonti normative nazionali e dell'Unione europea o da atti di natura giurisdizionale.

4. Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è trasmessa al Ministero dello sviluppo economico, per quanto di competenza.

Roma, 19 maggio 2014

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani